

Re-Connect Valle Sabbia: giovani in gioco per ritrovarsi

Di Ubaldo Vallini

Il 28 settembre a Barghe un escape game all'aperto, ideato da un gruppo di ragazzi con il sostegno della Cassa Rurale, per creare comunità e riportare le relazioni oltre i social



Il prossimo **28 settembre Barghe** diventerà il cuore pulsante di un'iniziativa tutta nuova per la **Valle Sabbia: Re-Connect**, un evento ideato e organizzato da un gruppo di ragazzi con l'obiettivo di riportare le persone a incontrarsi davvero, guardarsi negli occhi e condividere esperienze lontano dagli schermi.

Francesca racconta che il gruppo è nato da un'idea condivisa da amici e conoscenti, poi consolidata grazie al sostegno della **Cassa Rurale Giudicarie, Valle Sabbia, Paganella**.

«Avevamo già la voglia di creare qualcosa di innovativo, che unisse di più le persone. Questo progetto è stato un po' come trovare 10 euro in una vecchia giacca: l'occasione giusta per dare forma alle nostre idee».

Guidati da professionisti di **Cooperativa Area**, i ragazzi hanno seguito un percorso di formazione, brainstorming e confronto, scremando proposte e trovando un equilibrio tra creatività e fattibilità.

Alessia sottolinea come il mandato fosse chiaro: «Creare un evento diverso dal solito, che stimolasse partecipazione e riflessione su lavoro, ambiente e comunità».

Il format scelto è un **escape game** all'aperto che coinvolgerà tutto il paese di Barghe. Dalle **14**, accoglienza alla **Centrale** con consegna di un **welcome kit**, poi via alla caccia agli enigmi in squadre, muovendosi tra vie e piazze.

Non mancheranno premi, regalini e, in serata, musica, cibo e momenti di festa. «Speriamo che sia divertente ma anche un po' stimolante – dice **Safira** – perché l'obiettivo è conoscersi, parlare con persone nuove e creare comunità».

Per **Monia Bonenti**, presidente della **Cassa Rurale**, l'iniziativa è molto più di un evento ludico: «Nasce dai giovani e per i giovani, per generare futuro e comunità. La tecnologia offre opportunità ma può isolare: qui si riscopre il contatto umano. Il credito cooperativo ha il dovere di sostenere progetti così, perché la **mutualità** significa anche fare la propria parte per la crescita sociale».

Re-Connect non sarà un episodio isolato: il gruppo vuole trasformarlo nel primo passo di un percorso fatto di nuove iniziative, diverse nelle forme ma unite dall'idea di ricostruire legami reali.

«**Viva i ragazzi** – conclude **Bonenti** – che sappiano il valore di guardarsi negli occhi, abbracciarsi e vivere insieme, non solo con un telefono in mano».

DATA DI PUBBLICAZIONE: 08/08/2025 - AGGIORNATO IL 25/08/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)